

## **Indicazioni circa la costruzione della relazione finale e l'esame finale del TFA**

### **A) RELAZIONE FINALE**

- Relatore: un professore titolare di un corso (docente strutturato o contrattista); correlatore: l'insegnante tutor coordinatore;
- Il tirocinante sceglie fra i docenti dei corsi il suo relatore in riferimento a uno degli aspetti principali che intende sviluppare nella sua relazione. Il tutor coordinatore segue le relazioni finali in particolare per quanto riguarda la parte sulle attività in classe (DM 249/2010 art. 11, c. 2), cioè la parte prioritaria (i contenuti disciplinari si inseriscono in questa cornice didattica);
- Estensione massima di 40.000 battute (poco meno di 30 pagine), suddivise fra la parte relativa al tirocinio e quella di approfondimento su uno o più aspetti disciplinari;
- È possibile allegare in appendice le Unità didattiche sperimentate in classe, a documentazione del lavoro svolto, anche in corpo o con un'interlinea minori. Tale appendice esulerà dalle 40.000 battute;
- Dopo una panoramica generale sull'esperienza di tirocinio svolta sulle due classi di AC05 (cl. 43 e cl. 50) il candidato sceglierà tra le esperienze di tirocinio attivo e passivo uno o più casi su cui riflettere problematicamente (es. Dante in un istituto tecnico o in una scuola media, i Promessi sposi in un biennio, la grammatica delle lingue antiche in un biennio; la trattazione di un aspetto della grammatica italiana nella scuola media/secondaria di I grado; il sostegno linguistico a un alunno straniero neoarrivato in una classe di una scuola media/un istituto tecnico [risp. secondaria di I e II grado]; il Rinascimento in un istituto tecnico o la prima guerra mondiale in una scuola media; l'osservazione trans-scalare del territorio in una scuola secondaria di I grado o in un Istituto Tecnico), spiegando come ha proceduto (tirocinio attivo) o come si è mosso il docente accogliente (tirocinio passivo), facendo interagire, dove possibile, gli insegnamenti di didattica e laboratorio con il tirocinio a scuola (ad es. su un argomento trattato in entrambe le sedi).
- La relazione finale nella sua redazione definitiva va consegnata almeno 7 giorni prima della discussione al relatore e al tutor coordinatore. La versione per la Segreteria verrà consegnata alla Commissione il giorno stesso della discussione. Si raccomanda vivamente di consegnare al tutor e al relatore la versione provvisoria del lavoro con dovuto anticipo (indicativamente almeno due settimane prima della discussione), in modo che possa essere rivista da relatore e tutor in vista della stesura definitiva.

### **B) ESAME FINALE**

- Nel primo giorno dell'esame finale i candidati saranno convocati a un orario fissato, uno per uno, per discutere la relazione finale di tirocinio (durata: 30 minuti in tutto). Al termine della discussione il candidato estrarrà una traccia da tre urne (un'urna per materia: Italiano, Storia e Geografia per AC05) e dovrà sceglierne una fra le tre estratte. Sulla traccia sarà indicato il tema su cui il candidato dovrà progettare un intervento didattico e la classe di abilitazione (cl. 43 o cl. 50) cui questo andrà rivolto. Il giorno successivo alla stessa ora il candidato esporrà e discuterà tale progetto didattico con la Commissione per circa 15-20 minuti.

- L'esame finale verrà concluso con l'assegnazione del relativo punteggio così suddiviso:
  - fino a un massimo di 30 punti all'attività svolta durante il tirocinio;
  - fino a un massimo di 30 punti alla prova relativa all'esposizione orale di un percorso didattico su un tema estratto e scelto dal candidato fra quelli proposti dalla commissione;
  - fino a un massimo di 10 punti alla relazione finale di tirocinio.
  
- L'esame finale è superato se il candidato ottiene una votazione maggiore o uguale a 50/70. A questo punteggio, la Commissione aggiunge il punteggio relativo alla carriera pregressa, fino a un massimo di 30 punti, risultante dalla media ponderata dei voti conseguiti negli esami di profitto della laurea magistrale, o del diploma accademico di II livello, e degli esami sostenuti nel corso dell'anno di tirocinio. Il punteggio complessivo, espresso in centesimi, è il voto di abilitazione all'insegnamento.